

AMA PREGA SPERA

Messaggio del 19 Febbraio 2010 – Ore 22.00

Pace a voi. I miei discepoli mi dissero *Signore, insegnaci a pregare*, e insegnai loro il Padre Nostro (*Lc 11,1-4 ; Mt 6,9-13*). Anche a voi voglio insegnare a pregare il Padre Nostro.

Padre Nostro che sei nei Cieli. E' vostro Padre, è Dio, avete Dio come Padre. Beati voi che avete creduto. Poi la lode.

Santificato sia sempre il Tuo Nome. Sempre deve essere santificato il Nome di Dio Padre, sempre! Ma vi rendete conto Chi è Dio Padre? E' Colui che ha creato l'universo. Ha creato mondi e mondi a voi sconosciuti, ma esistono. Ha creato la terra, il suo giardino preferito. E ha creato voi. (*Gen 1,1-27 . 2,8*) Vi ha dato la vita, e vi vuole dare la Vita Eterna, oltre quella terrena. Però i figli devono stare sottomessi al Padre, voi, che avete fede, chi ha la fede. Lasciamo stare gli atei, sono dei poveretti, e vorrei tanto che leggessero questo.

Ecco che la preghiera continua. *Sia fatta però sempre la Tua volontà*, non la mia. Ecco l'abbandono del figlio al Padre, un abbandono amorevole pieno di fiducia. E il Padre si china sui suoi figli che lo invocano e li stringe a Sé. Oh Padre Santo, buono e misericordioso, ma anche severo e giusto, come deve essere un buon padre. E torno a dirvi, è Dio vostro Padre. Dio, una parola piccola ma tanto grande! E' la più grande che esiste nell'universo, Dio, **il vero Dio**, il Dio di Amore. E non dimenticatelo, siete suoi figli.

Sia fatta la Tua volontà ho detto *come in Cielo*. In Cielo, certo, tutti fanno la volontà del Padre. *Così sulla terra*. Sulla terra è molto meno facile fare la sua volontà. Solo i suoi figli che credono in Lui e lo consolano abbassano il capo e dicono *sia fatta la Tua volontà*. Però chiediamo anche *Dacci oggi il nostro pane quotidiano*. Cioè, quello che ci abbisogna, prima di tutto la vita, poi il lavoro, che sarebbe poter comprare il pane, poter vivere. E il Padre ci pensa, ci pensa, sì, sempre. Poi c'è l'egoismo degli uomini che vogliono tutto per sé e costringono a fare salti mortali gli altri per avere un tozzo di pane. Uomo non rubare il pane a tuo fratello, tuo Padre non vuole, attento!

Rimetti, Padre, i nostri peccati come noi – attenti, ho insegnato ai miei discepoli – *come noi li rimettiamo ai nostri debitori*. Cosa vuol dire? Come noi perdoniamo ai nostri fratelli. Il Padre perdona anche peccati terribili, però *perdona come voi sapete perdonare*. Perché, amici miei, ci sono degli odi che vanno alla tomba, magari per delle sciocchezze. No, non è così, non bisogna!

Poi vi ho insegnato a chiedere di *tenere lontano da voi le tentazioni del demone* perché non abbiate a peccare. E poi a chiedere di *liberarvi dal Male*. E' bellissima la preghiera che ho insegnato ai miei discepoli e che tuttora viene detta – cambiata in qualche cosa, perché era un po' più corta – Però nel Padre Nostro c'è dentro tutto, la lode, la richiesta, l'amore di figli, e il chiedere di non peccare. Insomma, tutto ciò che il Padre vi dona ogni giorno. Ma attenti: a chi crede in Lui. Perché a chi non crede – se non viene chiesto – mi dite come fa a darvelo, non glielo chiedete!

Io voglio che il Padre Nostro sia detto con tanto amore, possibilmente in ginocchio, con le mani alzate. – coloro che possono –. Ricordate che è Dio, avete Dio come Padre! E questo vi dice il suo Figlio prediletto – il vostro Gesù – del Padre Suo Santo. Io ho fatto la sua volontà, tutta, fino in fondo. Sono morto per darvi la Vita; e che morte! E pensate quanto il Padre vi ha amati! *Perché vi vuole vicini a Lui in eterno, in eterno!* Meditate la parola **eternità**, per una volta! La sentite sovente ma non la meditate mai. Il tempo è immobile, **per sempre**. Nella gioia, o anche nel dolore e nella disperazione immensa.

Ho insegnato a pregare il Padre anche a voi. Ho cercato di farvi capire il valore del Padre Nostro. Amate quel Padre che vi ama, lodatelo ed esaltatelo per sempre! La benedizione Trinitaria sta scendendo su di voi. Vi benedice il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen amen amen.

Lecture: Sap 6,12-21 ; Mc 7,14-23

Sito internet: www.amapregaspera.it

